

Villa d'Ogna 25 Aprile 2022
Discorso del Sindaco

Care concittadine e con cittadini.

Siamo qui oggi a celebrare il XXV Aprile, festa del 77° Anniversario della Liberazione, data fondamentale per la nostra Italia, che segna la fine dell'occupazione nazifascista e l'inizio della nostra democrazia.

Quest'anno la ricorrenza assume un significato ancora più particolare e triste, viste le drammatiche notizie che, ormai da due mesi, provengono dall'Ucraina. Ogni giorno assistiamo a bombardamenti, massacri, morte e distruzione. Azioni brutali che mai avremmo immaginato di rivedere in una nazione a poca distanza da noi e che fa parte della nostra Europa.

Come ha ricordato il nostro Presidente della Repubblica Sergio Mattarella "Dal nostro 25 aprile viene un appello alla pace. Alla pace, non ad arrendersi di fronte alla prepotenza. A praticare il coraggio di una de-escalation della violenza, il coraggio di interrompere le ostilità, il coraggio di ritirare le forze di invasione. Il coraggio di ricostruire".

Mai come quest'anno sentiamo il dovere di gridare alla pace in ogni modo e in ogni momento. Tutti sappiamo però che la pace deve passare dal rispetto della persona, della dignità umana e al rifiuto di ogni forma di discriminazione. Valori che ci sono stati affidati dalla Liberazione e che non dobbiamo scordare, insieme all'amore per la patria e per la libertà. Per affermare questo sono morti tanti cittadini del nostro paese; il ricordo e l'esempio non vengano cancellati dal passare del tempo e noi tutti dobbiamo impegnarci per garantire la libertà e la democrazia.

Rinnovare la memoria di uno dei periodi più drammatici della nostra storia, è educare. Questa è una responsabilità che noi adulti abbiamo nei confronti delle giovani generazioni.

Ringrazio tutti voi cittadini che siete qui oggi, le Associazioni d'Arma presenti, il nostro Gruppo Alpini e il nostro Gruppo Fanti. Grazie a Federico per averci suonato il silenzio. Grazie ai Consiglieri comunali presenti.

Purtroppo, a causa di impegni già presi, non hanno potuto esserci don Riccardo e don Elio, che ringrazio comunque. Invito però a una preghiera personale a ricordo di tutti i caduti di Villa d'Ogna.

Vi auguro un buon 25 aprile. Viva la Resistenza, Viva la Liberazione, viva la Democrazia, viva la Repubblica Italiana e soprattutto, viva la Pace.

Il Sindaco
Angela Bellini